

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI
ISTRUTTORE TECNICO (CAT. C)**

In esecuzione della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 14 del 31.01.2022 e della determinazione del Direttore n. 23 del 16.02.2022;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente Regolamento di disciplina per il reclutamento agli impieghi;

Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

Vista la legge 12.03.1999 n. 68, relativa alle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche Amministrazioni e le aziende private;

Visto l'art. 10 del D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, convertito con modificazioni in legge n. 76 del 28.05.2021;

Visto il D.M. 09.11.2021

Visto il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.04.2021 prot. n. 25239;

E' INDETTO

il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Tecnico (cat. C) presso il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale".

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base, fatti salvi i miglioramenti economici previsti da contratti di lavoro sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando:

- Stipendio tabellare di Euro 20.344,07 annui (ripartiti su 12 mensilità, comprendenti ed assorbenti l'Indennità Integrativa Speciale), ed inoltre:
- Tredicesima mensilità;
- l'eventuale assegno per il nucleo familiare;
- indennità di comparto per la categoria C pari ad Euro 45,80 mensili per 12 mensilità;
- ulteriori indennità se previste.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Il suddetto trattamento retributivo è quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – comparto Funzioni Locali – per il triennio economico 2019 – 2021, fatti salvi successivi miglioramenti economici.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso gli aspiranti di ambo i sessi purchè in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: Diploma di Geometra, di Perito Edile, o di Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).

Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti diplomi di laurea:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale afferente alle classi equiparate ai predetti diplomi di laurea ai sensi del D.M. 09.07.2009;
- laurea di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):
 - scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe 4)
 - urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7)
 - ingegneria civile ed ambientale (classe 8)
- laurea di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):
 - scienze dell'architettura (classe L-17)
 - scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23)
 - scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (classe L-21)
 - ingegneria civile ed ambientale (classe L-7)

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero verranno ammessi con riserva alle prove di concorso, purchè abbiano attivato la procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del loro titolo di studio a quello richiesto con il presente bando, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001¹ e s.m.i., entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di concorso. L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata alla produzione della determina di equivalenza.

2. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

¹ "Nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina adottata al livello dell'Unione europea, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Secondo le disposizioni del primo periodo è altresì stabilita l'equivalenza tra i titoli accademici e di servizio rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso e della nomina."

Possono partecipare alla presente procedura selettiva anche i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174/1994, ovvero i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);

I cittadini degli Stati membri della U.E. devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana
3. Idoneità fisica all'impiego;
 4. Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 5. Età non inferiore agli anni 18;
 6. Godimento dei diritti politici;
 7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
 8. Non essere stati licenziati da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 9. Non aver subito condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, impediscano la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 10. Essere in possesso della patente di guida categoria B.

Non possono, in ogni caso, accedere agli impieghi:

1. Coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
2. Coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
3. I dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal bando e anche al momento dell'assunzione.

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** al concorso previa verifica, da parte dell'Ufficio Segreteria del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale", del rispetto del termine di presentazione e dell'avvenuta sottoscrizione della domanda di partecipazione. L'elenco dei candidati ammessi con riserva al concorso viene pubblicato nel sito internet www.aato.venetoriente.it.

La verifica della ammissibilità/regolarità della domanda verrà effettuata, in ogni caso, prima della formazione della graduatoria.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'ammissibilità / regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando in qualsiasi momento.

Nel caso in cui la domanda risulti semplicemente irregolare, il candidato sarà ammesso con riserva di integrazione e sarà invitato a produrre integrazioni dell'istanza o della documentazione entro un termine perentorio.

Decorso tale termine i concorrenti inadempienti saranno considerati esclusi dalla selezione.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e formulata sulla base del facsimile allegato al presente bando (**vedi allegato 1**), deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" – Viale Veneto 46 - Conegliano - e dovrà pervenire **all'Ufficio Protocollo entro e non oltre il termine perentorio del giorno 20 Aprile 2022** con una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; mercoledì 9.00-13.00 / 15.00-17.00);
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: pec@aatovo.legalmail.it. In tal caso i candidati dovranno scansionare la domanda, debitamente sottoscritta, e tutti gli allegati in un unico file in formato PDF;
- a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Si declina ogni responsabilità in caso di smarrimento di documentazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telefonici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 **la firma del candidato in calce alla domanda ed al curriculum non è soggetta ad autentica.**

Art. 4 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA, IN RELAZIONE AI REQUISITI RICHIESTI:

1. Il concorso al quale si chiede l'ammissione;
2. Il cognome e nome;
3. Data e luogo di nascita;
4. L'attuale residenza e il recapito presso cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso;
5. la cittadinanza. Gli appartenenti alla U.E. devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, punto 2;
6. Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
7. Le eventuali condanne riportate. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne;
8. Gli eventuali procedimenti penali in corso. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di procedimenti penali in corso;
9. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
10. Di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11. Di non essere stato licenziato da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
13. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
14. Il possesso del titolo di studio richiesto;
15. L'attivazione della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
16. Il possesso della patente di guida di categoria B;
17. Gli eventuali titoli di preferenza (vedi allegato 2);
18. Di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e, eventualmente, di non essere tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e s.m.i. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49).

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 09/11/2021 i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo indicato all'interno del bando di concorso entro il termine ivi stabilito.

Art. 5- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. Ricevuta attestante il versamento al Tesoriere del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" – UNICREDIT BANCA – della tassa di partecipazione, pari a € 5,00, indicando la seguente causale "TASSA CONCORSO ISTRUTTORE TECNICO". Il versamento può essere effettuato:
 - a mezzo pagamento intestato al Tesoriere del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" – presso lo sportello di qualsiasi filiale di UNICREDIT BANCA;
 - mediante bonifico bancario utilizzando le coordinate bancarie IBAN IT48H 02008 61624 000040221739;
2. Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità personale in corso di validità;
3. Curriculum datato e sottoscritto (facoltativo e non soggetto a valutazione).

Art. 6- ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 14 - comma 8° - del vigente regolamento di disciplina per il reclutamento agli impieghi l'esclusione dal concorso ha luogo per le seguenti motivazioni:

- a) domanda di ammissione al concorso pervenuta fuori termine;
- b) mancanza dei prescritti requisiti, indicati dall'art. 2 del presente bando;

c) mancanza della sottoscrizione della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio. La mancata presentazione della domanda nel termine indicato all'art. 3 comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione e comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, Pec o telegramma.

Art. 7 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO E PROVE D'ESAME.

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame sono così stabilite:

una prova scritta (scelta dalla Commissione tra le tipologie sottoindicate) sulle seguenti materie:

1. Nozioni di diritto costituzionale e diritto amministrativo;
2. Legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
3. Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, accesso civico (Legge n. 241/90 e s.m.i. e D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.);
4. Legislazione sui contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.);
5. Legislazione nazionale e regionale in materia ambientale riguardanti il servizio idrico integrato;
6. Nozioni di normativa nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;

Tipologie delle prove scritte:

- prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;
- prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica, oppure prova per test ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per test.

una prova orale sulle materie delle prove scritte.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici, Internet, AutoCAD).

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

L'esito delle prove sarà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente. L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato, nel rispetto del diritto alla riservatezza, all'albo Pretorio e sul sito Internet del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e ciò costituirà comunicazione a tutti gli effetti per la presentazione alla medesima prova degli aventi diritto.

I candidati che non si presenteranno alle prove concorsuali verranno considerati rinunciari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare idoneo e valido documento di identità personale.

In ragione della situazione emergenziale legata al Covid-19, le prove d'esame in presenza avverranno nel rispetto del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15.04.2021 e di eventuali ulteriori future normative in materia.

Il "Piano operativo specifico della procedura concorsuale" verrà pubblicato sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

Art. 8 – GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Direttore del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. **Si terrà conto di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza solo se espressamente dichiarati in domanda.**

A parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4^a - del D.P.R. 487/94 e s.m.i. (vedi allegato 2), precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame.

La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e su apposita sezione del sito internet dell'Ente e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 9 - PARI OPPORTUNITA' (D.Lgs. N. 198/2006)

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 10 – DECADENZA

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:

- a) insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- b) nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito per l'assunzione del servizio.

Art. 11 - VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria – indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali – e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO ED IMMISSIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio del vincitore sarà subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di leggi presenti e future in materia, anche di carattere finanziario.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini contrattualmente previsti.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Si fa presente che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà autocertificare su apposito modello predisposto dall'ufficio personale fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà, altresì, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopracitati, si considera rinunciatario al posto.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), e del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali forniti dai candidati, il cui conferimento è obbligatorio, saranno raccolti presso il Servizio Segreteria del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale", in qualità di titolare del trattamento, nell'assolvimento delle proprie finalità istituzionali, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga con modalità che assicurino il rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR.

I dati personali raccolti sono trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR per l'esecuzione delle operazioni relative al concorso.

A tal fine i dati personali potranno essere comunicati ai dipendenti e ai collaboratori, anche esterni, del titolare ed ai soggetti che forniscono attività strumentali. I dati personali conferiti potranno essere altresì comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi, qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.

Il trattamento dei dati potrà essere realizzato in forma automatizzata e/o manuale, garantendo in ogni caso la riservatezza e la sicurezza dei dati.

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del GDPR. In particolare l'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati - Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" - con sede in Viale Veneto n. 46, Conegliano (TV) – C.F. 03691070266; telefono 0438413247; email segreteria@aato.venetoriental.it; PEC pec@aato.legalmail.it; sito web www.aato.venetoriental.it.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI - REVOCA

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla assunzione del vincitore del concorso tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero di rinviare l'assunzione in servizio.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" si riserva la

facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

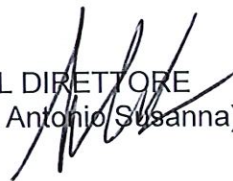
Per informazioni ed il ritiro del bando ed il fac-simile di domanda, nonchè per l'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Segreteria del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" – Viale Veneto n. 46 - Conegliano - telefono 0438/413247 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; mercoledì 9.00-13.00 / 15.00-17.00).

Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Susanna.

Conegliano, lì 22 marzo 2022



IL DIRETTORE
(Ing. Antonio Susanna)



Al presente bando sono allegati i seguenti n. 2 documenti facenti parte integrante e sostanziale dello stesso:

All.: 1: Fac-simile domanda di concorso

All. 2: Art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al Signor Presidente
del Consiglio di Bacino
"Veneto Orientale"
Viale Veneto, 46
31015 CONEGLIANO (TV)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) , chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico (cat. C).

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. di essere nato il a
(provincia di);
2. codice fiscale
3. di essere residente a prov (.....) cap.
..... in via n. tel.
cell. e-mail
Pec;
Eventuale domicilio se diverso dalla residenza sopra indicata:
via n. cap.
..... Comune prov
(.....);
4. di accettare che tutte le comunicazioni relative alla procedura siano effettuate agli indirizzi mail o pec sopra dichiarati;
5. di essere cittadino italiano o equiparato;
ovvero (barrare la voce interessata)
☐ di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea
.....
ovvero
☐ di essere familiare (indicare grado di parentela) del sig.
..... nato a il
....., cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea
..... ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di
soggiorno permanente (allegare documentazione);
ovvero
☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea
..... e di essere ☐ titolare del permesso di soggiorno
UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero ☐ titolare dello status di rifugiato ovvero
☐ titolare dello status di protezione sussidiaria (allegare documentazione);
6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
(se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste
medesime);

- ovvero (se cittadino straniero);
- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 7 di essere in possesso del titolo di studio di
..... conseguito nell'anno presso (indicare l'Istituto e la sede)
..... con il voto di
di durata (precisare se quadriennale, quinquennale ecc.);
- ☐ di essere in possesso del titolo di studio di (barrare la voce interessata e specificare il titolo di studio in caso di laurea assorbente il titolo di studio richiesto):
- ☐ Diploma di Laurea del vecchio ordinamento
☐ Laurea Specialistica
 classe di laurea
☐ Laurea Magistrale
 classe di laurea
☐ Laurea di primo livello
 classe di laurea
- conseguito nell'anno presso (indicare l'Università e la sede)
 .. con il voto di
- ☐ di aver attivato la procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, in data² (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
- 8 di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 9 di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 10 di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11 di non essere stato licenziato da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- 12 di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 13 di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 14 di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- 15 di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (elencare e precisare quali) – **vedi allegato 2³**:

² Indicare gli estremi dell'istanza, rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica, di richiesta del decreto di equivalenza del titolo di studio fatto valere per l'ammissione al concorso in oggetto, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs. 165/2001.

³ Se il titolo di preferenza riguarda il "numero dei figli" occorre specificare se sono a carico

16 di accettare senza riserva tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;

17 di prendere atto dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio, di cui all'art. 13 del bando di concorso.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità⁴.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'Azienda U.L.S.S. (cfr. DPR 445/2000 art. 49).

.....

.....

☐ Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 09/11/2021 di essere affetto da disturbi specifici di apprendimento e pertanto fa esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che è documentata ed esplicitata da apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, allegata alla presente domanda.

ALLEGATI:

1. Attestazione del versamento comprovante il pagamento della tassa di concorso;
2. Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità personale in corso di validità;
3. Curriculum datato e sottoscritto (facoltativo e non soggetto a valutazione);
4. Eventuale altra documentazione (*specificare*).

_____, li _____

firma del candidato (non autenticata)

⁴ L'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la presente domanda.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 N. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLEGATO 2**ART. 5 - 4° COMMA - D.P.R. 487/1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.**

... omissis ...

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno **preferenza** a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato **più giovane di età**.